

ARTICOLO 8 (Vigente)

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI DEI FABBRICATI

La matrice progettuale che viene proposta per questo tipo di intervento è stata quella di unire gli elementi formali dell’isolato semiaperto, con la volontà di realizzare spazi pubblici esterni all’isolato stesso, in grado di contribuire alla riqualificazione urbana di questa parte del tessuto cittadino.

La parte centrale libera, sarà privata, di uso del residenziale e delle eventuali altre destinazioni diverse dal commerciale.

L’accesso alle varie unità immobiliari (residenziali e direzionali) avverrà dalla corte interna.

I fondi commerciali avranno accessi principali dalla strada pubblica.

Per quanto riguarda i materiali e finiture, si indica l’uso di elementi di carattere naturale e/o ecosostenibili, legati al contesto ambientale nel quale è inserito il complesso architettonico, con particolare attenzione alla composizione cromatica degli stessi, uniti a materiali di carattere più spiccatamente moderno quali acciaio, alluminio e vetro.

Le facciate potranno essere rivestite e/o intonacate, e dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari, per un’adeguata coibentazione dell’edificio, (vedi art. 9 che segue)

Per quanto riguarda la cromia dei prospetti, le coloriture dovranno essere del tipo tradizionale, con particolare predilezione per gli intonaci pigmentati (varianti del bianco, la gamma cromatica che va dal sabbia all’ocra e tutti i colori di terre naturali).

Si prevede l’utilizzo di serramenti esterni che dovranno individuare una omogeneità dei vari corpi di fabbrica, all’interno di un progetto architettonico unitario.

Quanto sopra, non deve essere vincolante per la varietà di tipologie da utilizzare, ma per l’individuazione di unità tipologica sull’intero isolato.

ARTICOLO 8 (Sovrapposto)

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI DEI FABBRICATI

La matrice progettuale che viene proposta per questo tipo di intervento è stata quella di unire gli elementi formali dell’isolato semiaperto, con la volontà di realizzare spazi pubblici esterni all’isolato stesso, in grado di contribuire alla riqualificazione urbana di questa parte del tessuto cittadino.

La parte centrale libera, sarà privata, di uso del residenziale e delle eventuali altre destinazioni diverse dal commerciale.

L’accesso alle varie unità immobiliari (residenziali) **e direzionali** avverrà dalla corte interna.

I fondi commerciali avranno accessi principali dalla strada pubblica.

Per quanto riguarda i materiali e finiture, si indica l’uso di elementi di carattere naturale e/o ecosostenibili, legati al contesto ambientale nel quale è inserito il complesso architettonico, con particolare attenzione alla composizione cromatica degli stessi, uniti a materiali di carattere più spiccatamente moderno quali acciaio, alluminio e vetro.

Le facciate potranno essere rivestite e/o intonacate, e dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari, per un’adeguata coibentazione dell’edificio, (vedi art. 9 che segue)

Per quanto riguarda la cromia dei prospetti, le coloriture dovranno essere del tipo tradizionale, con particolare predilezione per gli intonaci pigmentati (varianti del bianco, la gamma cromatica che va dal sabbia all’ocra, **la gamma cromatica che va dal marrone alla terra bruciata, la gamma cromatica che va dai grigi al tortora** e tutti i colori di terre naturali).

Si prevede l’utilizzo di serramenti esterni che dovranno individuare una omogeneità dei vari corpi di fabbrica, all’interno di un progetto architettonico unitario.

Quanto sopra, non deve essere vincolante per la varietà di tipologie da utilizzare, ma per l’individuazione di unità tipologica sull’intero isolato.

ARTICOLO 8 (Modificato)

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI DEI FABBRICATI

La matrice progettuale che viene proposta per questo tipo di intervento è stata quella di unire gli elementi formali dell’isolato semiaperto, con la volontà di realizzare spazi pubblici esterni all’isolato stesso, in grado di contribuire alla riqualificazione urbana di questa parte del tessuto cittadino.

La parte centrale libera, sarà privata, di uso del residenziale e delle eventuali altre destinazioni diverse dal commerciale.

L’accesso alle varie unità immobiliari residenziali, avverrà dalla corte interna.

I fondi commerciali avranno accessi principali dalla strada pubblica.

Per quanto riguarda i materiali e finiture, si indica l’uso di elementi di carattere naturale e/o ecosostenibili, legati al contesto ambientale nel quale è inserito il complesso architettonico, con particolare attenzione alla composizione cromatica degli stessi, uniti a materiali di carattere più spiccatamente moderno quali acciaio, alluminio e vetro.

Le facciate potranno essere rivestite e/o intonacate, e dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari, per un’adeguata coibentazione dell’edificio, (vedi art. 9 che segue)

Per quanto riguarda la cromia dei prospetti, le coloriture dovranno essere del tipo tradizionale, con particolare predilezione per gli intonaci pigmentati (varianti del bianco, la gamma cromatica che va dal sabbia all’ocra, la gamma cromatica che va dal marrone alla terra bruciata, la gamma cromatica che va dai grigi al tortora e tutti i colori di terre naturali).

Si prevede l’utilizzo di serramenti esterni che dovranno individuare una omogeneità dei vari corpi di fabbrica, all’interno di un progetto architettonico unitario.

Quanto sopra, non deve essere vincolante per la varietà di tipologie da utilizzare, ma per l’individuazione di unità tipologica sull’intero isolato.